

ALLEGATO A: MISURA NIDI GRATIS 2019-2020 – LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE (ASSE 2 - AZIONE 9.3.3)

1 Premessa

Il presente documento ha l'obiettivo di fornire ai Comuni ammessi alla Misura Nidi Gratis 2019-2020 informazioni in merito al processo di rendicontazione delle pratiche presentate dalle famiglie e ammesse alla Misura, come previsto dal paragrafo C.4.b "Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione" dell'Avviso pubblicato con DDS 11536 del 10 agosto 2019.

2 Anticipazione finanziarie in favore dei Comuni

In linea con il paragrafo C.4.a "Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione" dell'Avviso, *"successivamente alla validazione da parte di Regione dell'adesione alla misura presentata dai Comuni sarà erogata un'anticipazione finanziaria quantificata sulla base della spesa rendicontata nella misura Nidi gratis 2018-2019, a valere sulle risorse regionali nei limiti dello stanziamento disponibile sull'esercizio 2019."* Nei paragrafi successivi vengono pertanto illustrati le modalità di calcolo e le modalità di richiesta delle anticipazioni finanziarie.

2.1 Individuazione dei Comuni e determinazione degli importi

Ai fini della quantificazione e dell'erogazione degli importi delle anticipazioni finanziarie, Regione Lombardia ha provveduto ad individuare l'elenco dei Comuni destinatari di tali importi sulla base del possesso delle seguenti caratteristiche:

- ✓ aver rendicontato nel corso della Misura 2018-2019;
- ✓ essere stati ammessi all'Avviso Comuni 2019-2020 di cui al DDS 7993 del 04/06/2019;
- ✓ aver ricevuto domande di partecipazione alla Misura da parte delle famiglie nella Misura 2019-2020.

Sono stati quindi individuati i 498 Comuni¹ (rispetto ai 581 Comuni complessivamente ammessi alla Misura) in possesso di tutte le caratteristiche sopra elencate.

Successivamente si è proceduto ad individuare la percentuale di spesa rendicontata da ciascun Comune sul totale della spesa rendicontata nella Misura 2018-2019 dall'elenco dei Comuni individuati. Dunque, al fine di quantificare gli importi delle anticipazioni finanziarie per ciascun Comune, di cui all'Allegato B, tale percentuale è stata applicata alla quota stanziata a valere sulle risorse regionali di cui alla DGR 1668 del 27 maggio 2019, determinando in questo modo la quota spettante a ciascun Comune.

2.2 Modalità di presentazione della richiesta di anticipo

Al fine di procedere alla richiesta di erogazione dell'anticipazione finanziaria, il Comune dovrà accedere al portale Bandi Online utilizzando le credenziali in proprio possesso. Una volta effettuato l'accesso, il Comune accederà alla pratica di adesione alla Misura Comuni 2019-2020 e visualizzerà la schermata di richiesta dell'anticipo, in cui sarà riepilogata l'anagrafica della propria pratica, avrà la possibilità di visualizzare ed eventualmente modificare i dati anagrafici del proprio Legale Rappresentante qualora necessario, e vedrà indicato l'importo dell'anticipo assegnato. Successivamente, cliccando sul pulsante **"Vai al modulo**

¹ Sono esclusi dall'elenco dei Comuni individuati per l'erogazione degli anticipi i Comuni che hanno partecipato alla Misura 2018-2019 in forma singola e alla Misura 2019-2020 in forma associata o viceversa, in quanto ai fini dell'istruttoria per l'ammissione alla Misura 2019-2020 sono stati considerati come nuovo soggetto partecipante.

successivo il Comune visualizzerà la schermata di **“Richiesta dell’anticipo – documenti”**, nella quale avrà la possibilità di scaricare il format precompilato di richiesta dell’anticipo, che, debitamente firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, dovrà essere caricato sulla stessa pagina web cliccando sul tasto **“Carica documento firmato”**. Una volta effettuato il caricamento della documentazione firmata, ai fini del corretto completamento dell’iter di presentazione della richiesta dell’anticipazione finanziaria sarà necessario che il Comune invii a protocollo la domanda cliccando sul tasto **“Invia a protocollo”**. A seguito della protocollazione della richiesta di anticipo, Regione Lombardia dopo aver provveduto ad espletare le verifiche amministrative necessarie, procederà a validare l’anticipo richiesto ed erogare il corrispondente importo.

La finestra temporale per la richiesta delle anticipazioni finanziarie da parte dei Comuni è compresa tra le ore 12.00 dell’11 novembre 2019 e le ore 12.00 del 29 novembre 2019.

3 Rendicontazione delle tranche

3.1 Modalità di rendicontazione delle tranche

La Misura **esclude espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie**. L’importo relativo alle **rette per la frequenza** dei nidi e micro-nidi transita **direttamente dalla Regione ai Comuni**.

Sono rendicontabili, in base all’effettiva frequenza dei servizi e nel rispetto dei rispettivi regolamenti comunali o documenti equivalenti, le rette maturate, non quietanzate dalle famiglie, relative a tutti i bambini ammessi alla Misura. Potranno essere riconosciute nel rispetto delle condizioni previste dall’Avviso rivolto alle Famiglie le rette dovute per la frequenza delle mensilità da settembre 2019 a luglio 2020 compreso, per le famiglie beneficiarie della Misura.

La rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo Bandi Online dove, a partire da febbraio 2020, i Comuni procederanno alla compilazione delle richieste di liquidazione, indicando, per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture cui la pratica risulta associata.

Si sottolinea che, in merito al valore della retta maturata, la retta è da intendersi "ridotta" **solo** nei casi in cui il Regolamento Comunale preveda, in caso di assenza o altre casistiche applicabili, una riduzione del valore complessivo della retta. Tale riduzione non è quindi connessa alla fruizione del servizio in modalità full-time o part-time.

Ai fini della corretta rendicontazione delle rette mensili relative ai bambini ammessi alla Misura da parte dei Comuni, si precisa quanto segue:

- ✓ L’**importo della retta mensile rendicontata non può essere superiore** al valore inserito in sede di istruttoria della pratica da parte del Comune in corrispondenza del **valore della retta di frequenza applicata al bambino**. Tale retta, inoltre, non potrà in alcun modo superare il **valore massimo confermato dal Comune ai fini dell’ammissione alla Misura per fascia ISEE € 20.000,00** (per tipologia di struttura “privata”, tale valore corrisponde alla quota a carico della famiglia).
- ✓ Eventuali **variazioni in aumento dell’importo della retta** mensile assegnata da parte del Comune e/o struttura al momento dell’iscrizione dell’utente, dovute, ad esempio, a modifiche dell’orario di frequenza da part-time a full-time o a ricalcolo della quota a seguito di variazione dell’ISEE del nucleo familiare, **non saranno rimborsate al Comune** da parte di Regione Lombardia.
- ✓ Non è previsto il rimborso delle rette relative ad eventuale frequenza per il mese di agosto.
- ✓ Il **numero di mesi rendicontabili** corrisponde al valore inserito da parte del Comune in sede di istruttoria della pratica in corrispondenza del **numero di mesi di frequenza del bambino**. A tal

proposito, si specifica che l'inserimento di una mensilità per € 0,00 corrisponde a rendicontazione della stessa; pertanto, il Comune non dovrà rendicontare le mensilità in cui il bambino non ha usufruito del servizio nido/micro-nido; ciò significa che non dovrà essere inserito da parte del Comune alcun valore a sistema in corrispondenza di tali mesi. A titolo esemplificativo, qualora il Comune avesse confermato in sede di istruttoria della pratica un numero di mesi di frequenza pari a 8 con inizio frequenza a dicembre, non dovrà rendicontare i mesi da settembre a novembre.

L'inserimento di una retta pari a € 0,00 non equivale a non rendicontare la pratica.

Si rimanda al par. D.2 dell'Avviso "Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari" (Allegato A al DDS 11536/2019) per quanto concerne **le implicazioni sulla rendicontazione, con particolare riferimento ai casi di decadenza dalla Misura.**

Infine, si segnala che i Comuni dovranno conservare e archiviare presso le strutture la documentazione necessaria a comprovare, per ogni pratica, l'erogazione e la fruizione dei servizi, e la conseguente determinazione della retta mensile, ai fini dei controlli successivi di competenza di Regione Lombardia.

3.2 Finestre di rendicontazione

I Comuni potranno procedere alla rendicontazione delle pratiche Famiglie ammesse alla Misura nei seguenti periodi:

1. **Prima finestra** – dal 10 febbraio 2020 h.12.00 al 28 febbraio 2020 h.17.00: i Comuni potranno rendicontare le mensilità di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2019;
2. **Seconda finestra** – dal 8 giugno 2020 h.12.00 al 26 giugno 2020 h.17.00: i Comuni potranno rendicontare le mensilità di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2020;
3. **Terza finestra** – dal 7 settembre 2020 h.12.00 al 26 settembre 2020 h.17.00: i Comuni potranno rendicontare le mensilità di maggio, giugno e luglio 2020;

Si specifica che in ciascuna delle finestre di rendicontazione sarà possibile rendicontare tutte le mensilità già erogate se non rendicontate nelle precedenti finestre. In particolare, relativamente alla prima finestra di rendicontazione, le pratiche rendicontabili dai Comuni saranno quelle che risulteranno in stato ammesso e finanziato nei Decreti emanati dalla Struttura Interventi per la famiglia. Le pratiche non ancora decretate all'apertura della prima finestra potranno rendicontare nella finestra successiva alla loro approvazione, recuperando la rendicontazione di tutte le mensilità pregresse.

Pertanto, il termine ultimo per la rendicontazione è fissato per il **26 settembre 20 h.17.00**. Eventuali proroghe saranno autorizzate con successivo atto di Regione Lombardia.

3.3 Processo di rendicontazione da parte dei Comuni su Bandi Online

Al fine di procedere alla rendicontazione delle pratiche nell'ambito di una delle finestre sopraindicate, il Comune dovrà accedere al portale Bandi Online utilizzando le proprie credenziali. Una volta effettuato l'accesso, il Comune visualizzerà la lista dei CF dei bambini ammessi alla Misura con, se del caso, gli importi rendicontati nelle finestre precedenti. Tali importi non saranno pertanto valorizzati nell'ambito della prima finestra.

Selezionando uno dei codici fiscali, il Comune avrà accesso all'elenco delle mensilità rendicontabili nell'ambito della finestra di rendicontazione aperta. In questa sezione il Comune dovrà pertanto valorizzare il campo "Importo" corrispondente alla retta dovuta da parte della famiglia per la mensilità di riferimento e indicare se tale importo corrisponde ad una "retta ridotta", mettendo un flag nell'apposita casella. Si ricorda

che il Comune non potrà imputare nel campo “Importo” un valore superiore a quello già indicato dal Comune in fase di conferma del requisito di iscrizione del bambino presso una delle strutture ammesse alla Misura Nidi Gratis.

Il Comune dovrà ripetere la suddetta operazione per tutti i CF presenti nell’elenco dei bambini ammessi alla Misura.

4 Documentazione da caricare a sistema

Una volta terminate le attività di cui al punto 4, i Comuni dovranno scaricare i documenti “Richiesta di Liquidazione” e “Documento Contabile”, generati automaticamente dal sistema secondo quando indicato in fase di compilazione del modulo di rendicontazione. Tali documenti dovranno essere firmati digitalmente e caricati a sistema nelle apposite sezioni.

Inoltre, i Comuni dovranno procedere al caricamento di ulteriore documentazione nella sezione “Altri Documenti” nei seguenti casi:

- ✓ **Convenzione/i:** nel caso in cui, in fase di adesione, il Comune avesse caricato a sistema Convenzioni con strutture e/o altri Comuni aventi una data di scadenza precedente al termine dell’annualità 2018-2019.

Una volta completata la procedura di caricamento della documentazione, il Comune può procedere con l’invio della pratica al protocollo. A seguito di questa operazione, non sarà più possibile modificare i dati inseriti.

5 Verifiche in fase di rendicontazione

Nel caso in cui la Richiesta di Liquidazione, unitamente all’ulteriore documentazione prevista, non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazioni documentali (con interruzione dei termini regolamentari per la liquidazione del contributo). Qualora i rilievi emersi dalle verifiche non fossero superati, Regione Lombardia potrà non riconoscere l’importo corrispondente.

Infine, nel caso in cui ulteriori verifiche, anche in loco, accertino l’esistenza di irregolarità, Regione Lombardia procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

6 Contatti

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alle presenti Linee Guida è possibile rivolgersi all’indirizzo di posta elettronica nidigratiscomuni1920@regione.lombardia.it.

Eventuali informazioni e comunicazioni relative alle rendicontazioni dei Comuni devono essere inoltrate all’indirizzo di posta elettronica controllidesk_asseinclusionefse@regione.lombardia.it.